



COMUNE DI CLES

(Provincia di Trento)

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Introduzione generale

1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate che possa produrre risultati già entro fine 2015, in relazione a quanto già disposto dal commissario straordinario alla spending review nel proprio piano (c.d. "Piano Cottarelli"), nel quale si auspicava la drastica riduzione da circa 8.000 a circa 1.000 società partecipate dai Comuni.

A livello locale, il protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2015 dispone che il piano di miglioramento dei comuni includa una parte dedicata agli organismi partecipati, nella quale, partendo dalla fotografia della situazione esistente, il Comune individua eventuali misure per il contenimento e per la razionalizzazione delle spese in particolare con riferimento agli organismi cosiddetti in house.

2. Quadro di riferimento normativo

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Lo stesso comma 611 indica i seguenti criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", principi che si ritiene il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi, di cui si deve tenere "anche" conto ai fini della razionalizzazione:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni".

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di

“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.” e stabilisce inoltre che “è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.”

Il successivo comma 28 prevede altresì che “l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti.”.

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011) ha previsto un rinvio espresso alla legge 244/2007. In particolare, il comma 1 dell'art. 24 della citata legge provinciale sancisce: “La Provincia e gli enti locali possono costituire e partecipare a società a condizione che rispettino quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 32 ter della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e da quest'articolo. Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale o provinciale, le condizioni dell'articolo 3, comma 27, della legge n. 244 del 2007, si intendono in ogni caso rispettate. La costituzione di società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta nonché all'accettazione di un costante monitoraggio della medesima, nel caso di società in house.”

L'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone inoltre che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, disciplini gli obblighi relativi al patto di stabilità con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Il comma 3, del medesimo articolo, prevede in particolare che la Giunta provinciale, sempre d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal citato comma 611 della legge di stabilità, la cui dichiarata finalità è “assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: “I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredata di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente

sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”.

3. Ricognizione società partecipate in attuazione della Legge n. 122/2010

Il Consiglio Comunale di Cles, con delibera n. 88 del 22 dicembre 2010, ha effettuato una ricognizione puntuale sulle partecipazioni societarie detenute dal comune di Cles, in attuazione a quanto disposto dal D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Cles risultavano le seguenti:

Ragione sociale	Tipo	Data inizio	Data fine	% Partecipaz	Finalità
B.I.M.	Consorzio	1955	Indeterminato	0,78	Art. 1, comma 14 della Legge 27.12.1953 n.959
Azienda per il Turismo Valle di Non Società Cooperativa	Società Cooperativa	21/10/2004	31/12/2054	2,63	Promozione immagine turistica ambito Val di Non
Consorzio dei Comuni Trentini	Società	09/07/1996	31/12/2050	0,42	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali
Consorzio di Custodia Forestale tra i Comuni di Cles – Tuueno – Tassullo e Nanno	Consorzio	24/11/1971	Indeterminato	43,08	Servizio di vigilanza boschiva per i comuni consorziati
Trentino Servizi SPA	Società	02/07/1998	31/12/2050	0,0018	Produc. e distribuzione en.el., gas metano, gestione ciclo acque e tariffa rifiuti.
Trentino Trasporti SPA	Società	27/11/2002	31/12/2040	0,02029	Trasporti pubblici di persone
Istituto Atesino Sviluppo (I.S.A.)	Società	01/08/1995	31/12/2050	0,00013	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito.
FINBTB	Società	01/08/1995	31/12/3000	0,01	Finanziaria della BTB (Banca di Trento e Bolzano)
Noce Energia Servizi SPA	Società	26/10/2004	31/12/2050	9,75	Attività connesse alla distribuzione dell'energia elettrica
Banca Popolare Etica Soc. cooperativa per Azioni	Società Cooperativa	16/03/1998	31/12/2100	0,0142	Raccolta del risparmio e esercizio del credito con principi di finanza etica
La Minela Società Cooperativa	Società Cooperativa	16/05/2000	31/12/2030	0,2	Acquisto e vendita ai soci di prodotti biologici, biodinamici.
Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce STN	Consorzio	20/09/2007	31/12/2030	56,28	Trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica

Dall'esame delle predette partecipazioni risultava che:

- Alcune di esse, come il Consorzio di Custodia Forestale e il consorzio per i Servizi Territoriali del Noce, non avendo veste societaria, non rientravano nell'ambito di applicazione della norma
- Altre erano estranee alla previsione contenuta nella lettera a) del comma 27 citato ed in particolare: Istituto Atesino di Sviluppo (I.S.A.), FINBTB, La Minela Società Cooperativa, Banca Popolare Etica Soc. Cooperativa per Azioni e pertanto dovevano essere dismesse.
- La partecipazione nel B.I.M. Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige, che è configurato come "consorzio obbligatorio", risulta in base all'art. 1 co. 14 della L. 27.12.1953 n. 259;
- La partecipazione all'Azienda per il Turismo Valle di Non Società Cooperativa risulta in base alla L.P. 11.06.2002 n. 8 (Disciplina della Promozione Turistica Provincia di Trento). La norma emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo consente di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia;
- La partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 e quindi a società che producono servizi strumentali allo svolgimento delle finalità istituzionali del Comune;
- La partecipazione a Trentino Servizi S.p.a. ora Dolomiti Energia S.p.a. è dovuta all'espletamento di servizi di interesse generale diverso dai servizi pubblici. La Dolomiti Energia S.p.a. direttamente o tramite sue partecipate eroga servizi pubblici locali, in particolare nel Comune di Cles eroga il servizio distribuzione del gas naturale;
- La partecipazione a Trentino Trasporti S.p.a. è dovuta all'espletamento da parte della società di un servizio di interesse generale diverso dal servizio pubblico. La Trentino Trasporti S.p.a. costituisce società di sistema ai sensi della L.P. 3/2006 art. 33 e gestisce in regime di affidamento in house il servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano per la provincia e per i comuni soci;
- La partecipazione a Noce Energia Servizi S.p.a. si giustifica in base all'articolo 1 del D.P.R. 1977 n. 235, norme di attuazione dello Statuto Speciale in materia di energia, che conferisce agli enti locali facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica anche mediante società di capitali nelle quali gli enti locali o le società controllate possiedano la maggioranza del capitale sociale. Nei giorni scorsi i sindaci dei comuni interessati hanno deciso di mantenere la operatività della società per almeno un anno, fatta salva una successiva verifica;

In relazione a tale analisi, il Consiglio Comunale, con la predetta delibera, autorizzava ai sensi dell'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della L. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Cles alle società si seguito indicate:

Ragione sociale	Tipo	Data inizio	Data fine	% Partecipaz	Finalità
B.I.M.	Consorzio	1955	Indeterminato	0,78	Art. 1, comma 14 della Legge 27.12.1953 n.959
Azienda per il Turismo Valle di Non Società Cooperativa	Società Cooperativa	21/10/2004	31/12/2054	2,63	Promozione immagine turistica ambito Val di Non
Cònsorzio dei Comuni Trentini	Società	09/07/1996	31/12/2050	0,42	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali
Trentino Servizi SPA	Società	02/07/1998	31/12/2050	0,0018	Produz. e distribuzione en.el., gas metano, gestione ciclo acque e tariffa rifiuti.
Trentino Trasporti SPA	Società	27/11/2002	31/12/2040	0,02029	Trasporti pubblici di persone
Noce Energia Servizi SPA	Società	26/10/2004	31/12/2050	9,75	Attività connesse alla distribuzione dell'energia elettrica

In attuazione a quanto disposto dalla delibera consiliare n. 83 del 22 dicembre 2010, l'Amministrazione ha conseguentemente proceduto a dismettere le partecipazioni nelle seguenti società in quanto le stesse non svolgono attività strettamente necessarie al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente:

- Istituto Trentino di Sviluppo – (raccolta del risparmio ed esercizio del credito – quota partecipazione azionaria del 0,00018%)
- FINBTB (Finanziaria della B.T.B.- (quota partecipazione 0,01%)
- BANCA POPOLARE ETICA (raccolta del risparmio ed esercizio del credito con principi di finanza etica – quota compartecipazione 0,0142%)
- LA MINELA S.C. (acquisto e vendita prodotti biologici – quota partecipazione 0,2%).

4. Evoluzione successiva alla ricognizione del 22 dicembre 2010

Con delibera del Consiglio Comunale n.46 del 29 novembre 2011, il Comune di Cles ha aderito a **Trentino Riscossioni SPA**. In tale società, costituita dalla Provincia Autonoma di Trento in data 1 dicembre 2006, il Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Giunta Provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in data 4 agosto 2006 ha stabilito il progressivo coinvolgimento degli Enti Locali, anche a mezzo di devoluzione a titolo gratuito da parte della Provincia in favore degli Enti medesimi, di quote del capitale societario. La sottoscrizione di quote del capitale di Trentino Riscossioni S.p.A. da parte di altri Enti (con devoluzione gratuita da parte della Provincia ai sensi dell' art. 33 c. 7bis della L.P. n. 3/2006) avviene previa definizione, a mezzo di Convenzione, dei rapporti gestionali ed operativi tra i vari soci, con particolare riguardo alla salvaguardia del principio del c.d. "controllo analogo" che ogni Ente socio deve poter esercitare sugli organi e sulle decisioni della Società indipendentemente dalla consistenza della propria partecipazione azionaria, come prescritto dal D.L. n. 223/2006.

Trentino Riscossioni SPA offre ai Comuni una gamma dei servizi (comunque connessi alle funzioni base di accertamento, liquidazione e riscossione, sia ordinaria che coattiva) tale da coprire (su richiesta del Comune) l'intera procedura amministrativa connessa all'esercizio delle funzioni in materia di entrate tributarie e patrimoniali (fermo restando, con l'unica eccezione rappresentata dall'affido di funzioni di riscossione stragiudiziale e coattiva, il mantenimento della titolarità delle funzioni medesime in capo all'Ente). Sotto questo profilo occorre rilevare che l'attività di Trentino Riscossioni non appare come meramente esecutiva o applicativa, ma si pone come reale affiancamento completo e strutturale al Comune nello svolgimento delle attività in parola, secondo la logica della "Società di sistema". Un simile tipo di servizio, che è illustrato analiticamente all'art. 2 e all'art. 2bis dello schema di Contratto di servizio, non ha riscontro nei servizi svolti da alcun altro soggetto operante nel settore dell'accertamento e della riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali.

L'assemblea dei soci del **Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce – "Consorzio STN"** – Azienda speciale partecipata dal Comune di Cles – in data 27 giugno 2012, hanno manifestato la volontà di sciogliere l'azienda speciale e di sottoporre, come previsto dallo Statuto, tale decisione agli enti consorziati per i relativi provvedimenti. In relazione a ciò il Consiglio Comunale con delibera n. 29 del 25 luglio 2012, ha approvato la decisione assunta dall'assemblea Consorzio STN relativa allo scioglimento del Consorzio stesso, operazione che doveva perfezionarsi entro il 31 ottobre 2012. Anche i Consigli Comunali degli altri comuni soci (Caldes, Cavizzana, Malè, Monclassico e Terzolas) hanno condiviso la proposta di scioglimento assumendo le opportune delibere. Per una serie di ragioni tecniche le operazioni si sono invece protratte ed alla data odierna non sono ancora totalmente concluse. Sono stati comunque definiti tutti gli aspetti inerenti la liquidazione che a breve saranno formalizzati.

In relazione a ciò, nel corso dell'esercizio 2013, l'Amministrazione ha assunto la decisione di conferire l'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel territorio comunale ad una idonea società operante nel settore. Tale servizio infatti, dal 1° gennaio 2014, sarebbe rientrato nelle competenze comunali con gestione in economia diretta, come avvenuto sino al 1° luglio 2008, data nella quale veniva trasferito alla predetta azienda speciale.

A tal fine sono state eseguite le necessarie verifiche ed approfondimenti per individuare la miglior soluzione per lo svolgimento del servizio e trovare la soluzione più adeguata e compatibile con la normativa vigente. E' emersa l'opportunità di considerare di avvalersi di uno strumento operativo esistente e sperimentato che svolge già dette attività, in ruolo servente per altre amministrazioni comunali. Che in Provincia di Trento è rappresentato dal gruppo societario Dolomiti energia che è composto da varie società, fra le quali:

- SET Distribuzione S.p.A., che dal 1° luglio 2005 è subentrata ad Enel Distribuzione nella gestione degli impianti e nel servizio di distribuzione dell'energia elettrica in provincia di Trento; il servizio viene fornito tenendo conto delle esigenze della Clientela, con l'obiettivo di mantenere costante la qualità, l'efficienza e la continuità dell'erogazione, in riferimento sia alla normativa vigente che alle problematiche ambientali e di impatto che questo ha sul territorio;
- TRENTA S.p.A., società commerciale che è nata ponendosi come unico referente nell'ambito provinciale della gestione commerciale elettrica.

Con delibera n. 49 del 18 dicembre 2013 il Consiglio Comunale ha assunto la decisione di erogare il servizio elettrico nel territorio comunale tramite la società **"SET Distribuzione Spa,"** con sede in Rovereto via Manzoni n. 24, in qualità di società partecipata dal Comune ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1 e 1 ter del DPR. 26 marzo 1977 n. 235. A tal fine veniva conferito nella medesima il ramo d'azienda relativo alla rete di distribuzione dell'energia elettrica comunale del Comune di Cles (TN), comprendente gli impianti, le linee di Media Tensione, le linee di Bassa Tensione, i distributori stradali le cabine elettriche e la loro attrezzatura, gli allacciamenti alle utenze, nuovi contatori elettronici e concentratori, i trasformatori installati nelle cabine, come evidenziato nella perizia a firma della dott. Ing. Marco Giuseppe Pascoli che indica in euro 3.800.000,00. Con l'azienda venivano inoltre trasferiti, ai sensi dell'art. 2112, anche due dipendenti comunali elettricisti provetti.

Per analoghi motivi, con successiva delibera n. 52 del 18 dicembre 2013, il Consiglio Comunale ha deciso inoltre di partecipare alla società **"Trenta s.p.a.,"** con sede in Trento via Fersina n. 23, conferendo nella medesima il ramo d'azienda relativo alla commercializzazione del servizio di vendita dell'energia elettrica comunale del Comune di Cles (TN), comprendente i relativi contratti di somministrazione, come evidenziato nella perizia a firma della prof. Dott. Michele Andreaus che indica in euro 327.000,00 il valore economico del conferimento.

In data 18 dicembre 2013 con propria delibera n. 48 il Consiglio Comunale ha espresso il proprio parere favorevole allo scioglimento della società Noce Energia Servizi SPA –**NES SPA**), partecipata dal comune di Cles, in quanto risultava inattiva sin dalla sua costituzione.

Con successiva delibera consiliare n. 3 del 17 febbraio 2014 è stato deciso di recedere dalla predetta società che con una modifica statutaria avrebbe potuto trasformarsi in una società a responsabilità limitata. Con delibera dell'assemblea straordinaria del 16 gennaio 2015, la N.E.S. SPA è stata sciolta e posta in liquidazione, nominando liquidatore il rag. Zanoni Giulio con studio in Cles.

Le partecipazioni dell'ente

5. Le partecipazioni societarie

Il comune di Cles partecipa al capitale delle seguenti società:

Ragione sociale	Tipo	Data inizio	Data fine	% Partecipaz	Finalità
B.I.M.	Consorzio	1955	Indeterminato	0,78	Art. 1, comma 14 della Legge 27.12.1953 n.959 – partecipazione prevista dalla legge.
Azienda per il Turismo Valle di Non Società Cooperativa	Società Cooperativa	21/10/2004	31/12/2054	2,63	Promozione immagine turistica ambito Val di Non
Consorzio dei Comuni Trentini	Società	09/07/1996	31/12/2050	0,42	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali
Dolomiti Energia SPA (ex Trentino Servizi spa)	Società	02/07/1998	31/12/2050	0,0018	Organizzazione di mezzi tecnici, economici, finanziari ed umani per la progettazione, costruzione e la gestione di impianti attraverso società collegate e/o controllate.
Trentino Trasporti SPA	Società	27/11/2002	31/12/2040	0,02029	Trasporti pubblici di persone
Trentino Riscossioni SPA	Società	01/12/2006	31/12/2050	0,07	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della provincia autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della L.P. n. 3/2006.
S.E.T. SPA	Società	24/05/2005	31/12/2050	3,12	Distribuzione di energia elettrica nel territorio della provincia autonoma di Trento; realizzazione, manutenzione e gestione di reti di distribuzione per il servizio stesso.
TRENTA SPA	Società	20/12/2002	31/12/2050	0,53	Commercializzazione prodotti energetici (gas, energia elettrica, acqua potabile) e servizio riscossione tariffa rifiuti.

Nel corso dell'esercizio 2015 si dovrebbero concludere le operazioni di liquidazione delle seguenti società:

Noce Energia Servizi SPA – in liquidazione	Società	26/10/2004	31/12/2050	9,75	Attività connesse alla distribuzione dell'energia elettrica
Azienda Speciale: Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce (Consorzio S.T.N) – in liquidazione	Azienda Speciale	20/09/2007	31/12/2050	55,89	Servizio di trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica

Per ogni società partecipata è stata predisposta un'apposita scheda tecnica di dettaglio, che costituisce allegato e parte integrante del piano stesso.

L'analisi concerne tutte le società partecipate direttamente dal comune, mentre, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, essa si limita alle sola elencazione delle partecipazioni indirette detenute dalle sole società partecipate dal comune.

Il Comune di Cles infatti non detiene il controllo di società con delle partecipazioni indirette in altre per le quali, l'Amministrazione, in qualità di socio di riferimento, avrebbe la possibilità concreta di influire sulle decisioni del consiglio di amministrazione e di ricavare eventualmente dei vantaggi da una razionalizzazione di queste partecipazioni.

6. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Il comma 611 della Legge n. 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*, principi che si ritiene il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi, di cui si deve tenere “anche” conto ai fini della razionalizzazione:

- f) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- g) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- h) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- i) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- j) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A rafforzamento o – a seconda dei casi – a temperamento dei parametri stabiliti dalla predetta norma, appare utile dare altresì evidenza, nella cognizione contenuta nella presente relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte da quanto viene proposto in merito al “Programma di razionalizzazione delle partecipate locali”, come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle “micro partecipazioni”) e soprattutto la redditività della società.

Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio. Analogi ragionamenti si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel piano, che di seguito si espone con le relative scelte:

Ragione sociale	Tipo	% Part.	Finalità	SCELTA OPERATA
Azienda per il Turismo Valle di Non Società Cooperativa	Società Cooperativa	2,63	Promozione immagine turistica ambito Val di Non	E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione per le seguenti ragioni: la partecipazione alla A.P.T. della Val di Non - società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia
Consorzio dei Comuni Trentini	Società Cooperativa	0,42	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali	E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione per le seguenti ragioni: la partecipazione al Consorzio dei comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007, e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune.
Dolomiti Energia SPA (ex Trentino Servizi spa)	Società	0,0018	Organizzazione di mezzi tecnici, economici, finanziari ed umani per la progettazione, costruzione e la gestione di impianti attraverso società collegate e/o controllate.	E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione per le seguenti ragioni: Dolomiti Energia S.p.a. è dovuta all'espletamento di servizi di interesse generale diverso dai servizi pubblici. La Società direttamente o tramite sue partecipate eroga servizi pubblici locali, in particolare nel Comune di Cles eroga il servizio distribuzione del gas naturale. Inoltre la quota di partecipazione del Comune alla società è molto modesta, la società ha una elevata redditività e non determina alcun onere per il bilancio comunale.
Trentino Trasporti SPA	Società	0,02029	Trasporti pubblici di persone	E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione per le seguenti ragioni: La partecipazione a Trentino Trasporti S.p.a. è dovuta all'espletamento da parte della società di un servizio di interesse generale diverso dal servizio pubblico. La Trentino Trasporti S.p.a. costituisce società di sistema ai sensi della L.P. 3/2006 art. 33 e gestisce in regime di affidamento in house il servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano per la provincia e per i comuni soci. Inoltre la quota di partecipazione del Comune alla società è molto modesta, e non vi è alcun onere per il bilancio comunale.
Trentino Riscossioni SPA	Società	0,07	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della provincia autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della L.P. n. 3/2006.	E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione per le seguenti ragioni: trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.
S.E.T. SPA	Società	3,12	Distribuzione di energia elettrica nel territorio della provincia autonoma di Trento; realizzazione, manutenzione e gestione di reti di distribuzione per il servizio stesso.	E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione in entrambe le società per le seguenti ragioni: La quota di partecipazione a SET SPA e TRENTA spa risultano da un'operazione di conferimento alle predette società del ramo d'azienda relativo commercializzazione e distribuzione dell'energia elettrica nel territorio del Comune di Cles, disposta dal Consiglio comunale nel dicembre 2013. Le predette società operano e conseguono un'alta redditività con elevati utili d'esercizio, distribuiti quali dividendo ai soci. La partecipazione a dette società è ritenuta strategica in quanto, oltre a rientrare fra quelle ammesse dalla legge, determina delle entrate significative per il bilancio comunale nonostante le quote societarie siano modeste. Si ritiene inoltre che lo scopo del comma
TRENTA SPA	Società	0,53	Commercializzazione prodotti energetici (gas, energia elettrica, acqua potabile) e servizio riscossione tariffa rifiuti.	

				611 della legge di stabilità è di ridurre il numero delle società pubbliche locali, giudicate inefficienti dal legislatore, nelle quali certamente le due società in questione non rientrano.
--	--	--	--	---

Per le seguenti partecipazioni le scelte già operate dal Consiglio Comunale risultano:

Noce Energia Servizi SPA – in liquidazione	Società	9,75	Attività connesse alla distribuzione dell'energia elettrica	Il consiglio comunale ha deliberato la messa in liquidazione di Società con delibera n. 48 del 18.12.2013 ed il recesso con successiva delibera n. 2 del 17 febbraio 2014 Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.
Azienda Speciale: Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce (Consorzio S.T.N) in liquidazione	Azienda speciale	55,89	Servizio di trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica	Il consiglio comunale ha deliberato la messa in liquidazione di Società con delibera n. 29 del 25.07.2012 Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.

7. Conclusioni

Come si può rilevare dall'esame dei dati riportati per ogni singola società nell'apposita scheda tecnica di dettaglio, unitamente alle motivazioni sopra riportate, non si rilevano particolari situazioni di criticità e pertanto il Comune non ha la necessità di porre in atto operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni attualmente detenute.

Tale operazione è stata peraltro già eseguita dall'Amministrazione che ha dato attuazione a quanto disposto dalla delibera consiliare n. 83 del 22 dicembre 2010 ed ha dismesso le partecipazioni delle società prive dei requisiti previsti dalla legge in quanto non svolgevano attività strettamente necessarie al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Peraltro, come affermato dalla Corte dei conti (delibera n. 10/2014), per le c.d. "società di sistema" costituite dalla Provincia Autonoma di Trento, che in alcuni casi svolgono servizi pubblici locali in altri si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti, l'adesione da parte degli enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Trattandosi peraltro di società "in house", la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto e quindi uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. L'analisi della partecipazione in argomento, analogamente alle altre società di sistema disciplinate dalla legge di riforma istituzionale, va quindi spostata su un altro piano ovvero sulla convenienza all'affidamento di servizio a tale società rispetto ad altre modalità di espletamento di analisi prodromica all'approvazione della delibera/determina di affidamento.

Infine va rilevato che la partecipazione del Comune è di minima entità ed acquisita a titolo gratuito e quindi, dal punto di vista strettamente economico, un'eventuale dismissione non comporterebbe alcun vantaggio all'ente.

Cles, 30 marzo 2015



5. RICONIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA

In sigla: APT Val di Non

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	25 ottobre 2004
Sede legale:	via Roma n. 21 – 38013 FONDO (Trento)
Oggetto Sociale:	Scopo della società è la promozione turistica nell'ambito della valle di Non.
Capitale sociale al 31.12.2014:	euro 266.000
Percentuale di partecipazione del Comune :	2,26 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 181 Euro 2012: 937 Euro 2013: 758 Euro
RITORNO ECONOMICO PER IL COMUNE CON RIFERIMENTO AGLI ULTIMI TRE ESERCIZI (distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)	2011: 0 Euro 2012: 0 Euro 2013: 0 Euro
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	2011: 3.170,40 Euro (quota associativa) 2012: 3.885,18 Euro (quota associativa) 2012: 1.210,00 Euro (corrispettivi per servizi) 2013: 3.869,96 Euro (quota associativa) 2013: 498,80 Euro (corrispettivo per servizio)
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: Presidente: Paternoster Andrea Vice presidente: Iori Walter Membro comitato esecutivo: Pezzi Flavio Membro comitato esecutivo: Marini Laura Membro comitato esecutivo: Widmann Andrea Membro comitato esecutivo di controllo sulla gestione: Pancheri Daniel Membro comitato esecutivo di controllo sulla gestione: Fellin Arnaldo Consigliere: Fanti Fabrizio Consigliere: Seppi Giovanni Romedio Consigliere: Mendini Luciano Consigliere: Rizzardi Thomas Consigliere: Slaifer Zimmer Martin Consigliere: Zadra Marisa Consigliere: Bresadola Luciano Consigliere: Marcato Wilma
Organo di controllo	Società di revisione: Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa – via Segantini - Trento

5. RICONOSCIMENTO SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: CONSORZIO COMUNI TRENTINI – società cooperativa - Trento

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde n. 23 – 38122 Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale al 31.12.2013:	12.238,68 euro
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,42%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 53.473 Euro 2012: 68.098 Euro 2013: 21.184 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: nessuno 2012: nessuno 2013: nessuno
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: 2.601,05 Euro quota associativa 2011: 12.129,50 Euro corrispettivi per servizi 2012: 2.622,72 Euro quota associativa 2012: 21.301,02 Euro corrispettivi per servizi 2013: 2.622,72 Euro quota associativa 2013: 13.125,98 Euro corrispettivi per servizi
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: presidente: Paride Gianmoena vice presidente Patrizia Ballardini consigliere: Alessandro Andreatta consigliere: Carlo Bertini consigliere: Roberto Calliari consigliere: Cristina Donei consigliere: Vittorio Fravezzi consigliere: Enrico Lenzi consigliere: Sergio Menapace consigliere: Andrea Miorandi consigliere: Antonietta Nardin consigliere: Roberto Oss Emer consigliere: Cristiano Trotter
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Enzo Zampiccoli sindaco eff: Emanuele Bonafini sindaco eff. Manuela Conci
Partecipazioni societarie detenute dalla società Consorzio Comuni Trentini	S.E.T. Distribuzione SPA – percentuale di partecipazione del 0,05%

5. RICONIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: DOLOMITI ENERGIA - SOCIETA' PER AZIONI, in sigla D.E. S.P.A.

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	2 luglio 1998
Sede legale:	via Manzoni n. 24 - 38068 Rovereto (TN)
Oggetto Sociale:	La società svolge quale attività l'organizzazione di mezzi tecnici, finanziari ed umani per la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti attraverso società controllate e/o collegate
Capitale sociale al 31.12.2013:	411.496.169,00 euro
Altri soci:	Findolomiti energia srl = 47,770 % F.T. Energia SPA = 11,870 % Fondazione Cassa Risparmio = 5,320 % n. 66 comuni trentini = 13,080 % n. 2 comunità (ex comprensori) = 0,010 % n. 4 Consorzi B.I.M. = 2,020 % n. 10 Società di capitali = 18,785 % n. 3 Consorzi - Az.municipal. = 1,125 % n. 2 altri soggetti = 0,015 %
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,005 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: - 31.876.499 Euro 2012: 43.658.609 Euro 2013: 60.845.854 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 202,50 Euro dividendo 2012: 283,50 Euro dividendo 2013: 283,50 Euro dividendo
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: 5.988,24 Euro prestazioni di servizi 2012: 23.809,17 Euro prestazioni di servizi 2013: 2.894,32 Euro prestazioni di servizi
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: presidente: Oss Rudi vice presidente: Cattoni Diego Amministratore delegato: Merler Marco Membro comitato esecutivo: Franceschi Giorgio consigliere: Ganapin Walter consigliere: Carli Marcello consigliere: Nicolussi Paolaz Leo consigliere: Briosi Antonello consigliere: Carollo Maddalena consigliere: Zeni Marisa consigliere: Peroni Agostino

Organo di controllo	Collegio Sindacale: presidente: Manzana Giacomo sindaco: Bombardelli Alberto sindaco: Postal Anna sindaco supplente: Paltinieri Maria Letizia sindaco supplente: Marega Fabio
---------------------	--

Partecipazioni in altre società	Società	Quota	% possesso
	Dolomiti Reti SPA	130.000	100,00
	Bio Energia Fiemme SPA	89.818	8,98
	A.G.S. spa	89.362	20,00
	D.E. SPA	747.278	0,18
	Dolomiti Trading SRL	0	100,00
	Primiero Energia SPA	198.177	19,94
	D.T.C.S. CONS. A R.L.	0	57,00
	Giudicarie Gas SPA	15.746	48,35
	Trenta SPA	14.059.000	81,19
	Dolomiti Energia Rinnovabili	0	100,00
	Bonifiche Trentine SRL	0	30,00
	SET Distribuzione SPA	83.645.346	74,52
	Centrale Mincio SRL	0	5,00
	Distretto Tecnologico T. SRL	0	1,77
	Dolomiti Edison Energy SRL	0	51,00
	Hydro Dolomiti Enel SRL	0	51,00
	Bio Energia Trentino SRL	0	24,90
	Dolomiti GNL SRL	0	60,00
	Dolomiti Ambiente SRL	0	100,00
	Dolomiti Energy Saving SRL	0	51,00
	S.F. Energy SRL	0	50,00
	Multiutility SPA	2.446.829	98,72
	MC-LINK SPA	51.954	1,81
	Edipower SPA	97.333.793	8,54

5. RICONOSCIMENTO SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: TRENTO TRASPORTI S.P.A. - in sigla T.T. S.P.A.

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	27 novembre 2002
Sede legale:	via Innsbruck, 65 – 38121 Frazione Gardolo (Trento)
Oggetto Sociale:	Scopo della società è la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trasporto.
Capitale sociale al 31.12.2013:	24.010.094,00 euro
Altri soci:	Provincia di Trento = 73,75 % Comune di Trento = 18,75 % Trentino Trasporti SPA = 6,92 % n. 43 comuni trentini = 0,295 % n. 2 comunità (ex comprensori) = 0,22 % n. 2 altri soggetti = 0,045 %
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,02 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 95.350 Euro 2012: 182.733 Euro 2013: 95.836 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 0 Euro 2012: 0 Euro 2013: 0 Euro
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: 318,74 Euro (canoni attraversamenti) 2012: 318,74 Euro (canoni attraversamenti) 2013: 327,84 Euro (canoni attraversamenti)
Organo amministrativo	Consiglio di Amministrazione: presidente: Baggia Monica vice presidente: Facchin Ezio consigliere: Cattani Marco consigliere: Arnoldi Edoardo consigliere: Bosin Maria institore: Malossini Nicola institore: Cristofari Barbara institore: Caset Maria Rita
Organo di controllo	Collegio Sindacale: presidente: Cortelletti Francesco sindaco: Angeli Luisa sindaco: Frizzetta Daniel sindaco supplente: Sandri Mariangela sindaco supplente: Bresciani Paolo
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	Controllante: Provincia Autonoma di Trento

Piano di razionalizzazione delle società

Partecipazioni in altre società	Società	Quota	% possesso
	Fiera congressi Riva G. SPA	163.200	6,52
	Trentino Trasporti SPA	1.660.644	6,92
	A.P.T. Trento Monte Bondone	0	0,71
	Distretto Tecnologico Trentino SRL	0	1,77

5. RICONIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: TRENTO RISCOSSIONI S.P.A. - Trento

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	1 dicembre 2006
Sede legale:	via Romagnosi n. 11/a – 38122 Trento
Oggetto Sociale:	La società svolge l'accertamento, la liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della provincia autonoma di Trento e degli enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.
Capitale sociale al 31.12.2013:	1.000.000,00 euro
Altri soci:	Provincia di Trento = 92,45 % n. 180 comuni trentini = 4,24 % n. 11 Comunità di Valle = 3,21 % n. 3 enti (Consorzi – Ordini) = 0,03 %
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,07%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 330.375 Euro 2012: 256.737 Euro 2013: 213.930 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: nessuno 2012: nessuno 2013: nessuno
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: nessuno 2012: 259,03 Euro (aggi su riscossioni coattive) 2013: 497,33 Euro (aggi su riscossioni coattive)
Organo amministrativo	Consiglio di Amministrazione: presidente: Rella Alberto vice presidente : Anesi Sergio consigliere delegato: Trento Sandro consigliere: Postal Maurizio consigliere: Paltrinieri Maria Letizia
Organo di controllo	Collegio Sindacale: presidente: Tomazzoni Stefano sindaco: Marin Serena sindaco: Ricci Tommaso sindaco supplente: Di Paolo Adriano sindaco supplente: Dalmonego Marica
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	Controllanti: Provincia Autonoma di Trento

5. RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A in sigla : S.E.T. DISTRIBUZIONE S.P.A..

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	24 maggio 2005
Sede legale:	via Manzoni n. 24 – 38068 Rovereto (TN)
Oggetto Sociale:	La società svolge la distribuzione di energia elettrica nel territorio della provincia autonoma di Trento e realizza e cura la manutenzione di reti di distribuzione per il servizio stesso
Capitale sociale al 31.12.2013:	108.193.181,00 euro
Altri soci:	Dolomiti Energia SPA = 74,52 % Provincia di Trento = 15,07 % Alto Garda Servizi AGS SPA = 2,14 % Servizi terr. Est Trentino SPA = 2,01 % A.I.R. SPA = 1,27 % Comune di Fai = 0,63 % Comune di Monclassico = 0,48 % Comune di Varena = 0,20 % Consorzio elettrico Storo = 0,14 % Consorzio elettrico Stenico = 0,13 % Consorzio elettrico Pozza di Fassa = 0,09 % Azienda servizi Tione = 0,07 % A.C.S.M. SPA = 0,06 % Consorzio Comuni Trentini = 0,05 %
Percentuale di partecipazione del Comune :	3,12 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 4.248.651 Euro 2012: 5.916.806 Euro 2013: 14.838.814 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: nessuno in quanto socio dal 01.01.2014 2012: nessuno in quanto socio dal 01.01.2014 2013: nessuno in quanto socio dal 01.01.2014
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	Nessuno
Organo amministrativo	Consiglio di Amministrazione: presidente: Nicolussi Paolaz Leo vice presidente: Ceschi Alessandro Amministratore delegato: Quaglino Stefano consigliere delegato: Creazzi Marino consigliere: Cont Debora consigliere: Migliorini Floriano consigliere: Nadalini Giovanna consigliere: Seraglio Forti Manuela
Organo di controllo	Collegio Sindacale: presidente: Laner Aldo sindaco: Bonomi William

Piano di razionalizzazione delle società

	<p>sindaco: Camanini Cristina sindaco supplente: Bonafin Emanuele sindaco supplente: Saiani Lorenza</p>
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	Controllanti: Dolomiti Energia S.P.A.

5. RICONIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: TRENTA - SOCIETA' PER AZIONI

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	20 dicembre 2002
Sede legale:	via Fersina n. 23 – 38123 Trento (TN)
Oggetto Sociale:	La società svolge la commercializzazione di prodotti energetici (gas, energia elettrica, acqua potabile) e il servizio riscossione tariffa rifiuti
Capitale sociale al 31.12.2014:	17.316.300,00 euro
Altri soci:	Dolomiti Energia SPA = 81,19 % Alto Garda Servizi AGS SPA = 5,30 % Servizi terr. Est Trentino SPA = 7,52 % A.I.R. SPA = 4,33 % Comune di Avio = 0,38 % Comune di Ossanna = 0,27 % Comune di Vermiglio = 0,23 % Comune di Fai della Paganella = 0,15 % Comune di Moncalssico = 0,10 %
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,53 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 15.993.616 Euro 2012: 17.294.853 Euro 2013: 20.885.107 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: nessuno in quanto socio dal 01.01.2014 2011: 18.630,99 Euro (conguagli su forniture) 2012: nessuno in quanto socio dal 01.01.2014 2012: 38.073,68 Euro (conguagli su forniture) 2013: nessuno in quanto socio dal 01.01.2014 2013: 33.890,08 Euro (conguagli su forniture)
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: 461.886,39 Euro (forniture utenze) 2012: 663.895,32 Euro (forniture utenze) 2013: 482.408,00 Euro (forniture utenze)
Organo amministrativo	Consiglio di Amministrazione: presidente: Oss Rudi vice presidente: Chini Luigi Amministratore delegato: Merler Marco consigliere: Stefan Romano consigliere: D'Amico Andrea Bruno Gaetano consigliere: Moser Ruggero consigliere: Libardi Remo Francesco
Organo di controllo	Collegio Sindacale: presidente: Tomazzoni Stefano sindaco: Leonardi Albino sindaco: Mora Andrea sindaco supplente: Lazzeri Renzo sindaco supplente: Tonelli Tullio
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	Controllanti: Dolomiti Energia S.P.A.